

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del merito
Istituto Comprensivo "Via Tolstoj" Via Tolstoj, 1 - 20832 Desio
Telefono: 0362 626264 - Fax: 0362 307837
e-mail: mbic878005@istruzione.it Pec: mbic878005@pecistruzione.it
sito web: www.ictolstoj.edu.it
C.M. MBIC878005 - C.F. 83051260152 - Codice univoco UFRMDS



*Care bambine e cari bambini, care ragazze e cari ragazzi,
care famiglie, care e cari docenti, personale ATA, educatori, collaboratori e amici della nostra scuola,*

*ogni anno, quando inizia un nuovo percorso scolastico, mi piace dare a tutte e tutti il mio personale
BENVENUTO.*

*Quest'anno lo faccio riprendendo il senso ultimo del progetto d'istituto, che abbiamo scelto di sintetizzare con
un'espressione forse insolita e certamente ambiziosa, **"Imprenditori di Felicità"**.*

*Una parola, imprenditore, che siamo abituati ad associare al lavoro, all'impresa, al denaro, al profitto, ma
che noi vogliamo provare a guardare anche da un'altra prospettiva. Essere imprenditori significa, infatti,
prima di tutto, saper riconoscere il valore di ciò che si ha e saperlo amministrare con responsabilità. E allora
sì: possiamo diventare imprenditori di felicità!*

*Possiamo imparare a investire bene il nostro tempo, le nostre energie, le nostre capacità. Possiamo scegliere di
non sprecare ciò che appartiene a tutti. Possiamo prenderci cura dell'ambiente e comprendere che ogni nostra
scelta, anche la più piccola, può avere conseguenze molto più grandi di noi.*

*Ma possiamo anche imparare a non sprecare qualcosa di ancora più prezioso: le occasioni di imparare, le
parole gentili, l'ascolto, l'amicizia, la fiducia, la possibilità di aiutare qualcuno.*

Perché forse la felicità non è qualcosa che si possiede. È qualcosa che si costruisce e, soprattutto, csi condivide.

*La scuola, del resto, non è soltanto il luogo nel quale si imparano conoscenze e si sviluppano competenze. È il
luogo nel quale si impara, giorno dopo giorno, a stare nel mondo.*

*E stare nel mondo significa comprendere che le nostre azioni hanno un valore e che ciascuno di noi può
contribuire, nel proprio piccolo, a costruire il futuro.*

Per questo il nostro progetto non parla soltanto ai bambini e ai ragazzi. Parla a tutti noi. Agli adulti della scuola, perché ogni educazione comincia dall'esempio, dalla consapevolezza, dalla presenza e dall'entusiasmo di un educatore.

Parla alle famiglie, perché scuola e famiglia sono chiamate a condividere la responsabilità educativa e a costruire insieme un linguaggio comune. Parla a tutta la comunità, perché educare alla responsabilità significa anche educare alla cittadinanza, attraverso la testimonianza di tutti noi.

Chi impara a condividere, ad ascoltare, ad aiutare, scopre che la felicità non diminuisce quando viene donata e che la forza vera è la capacità di rimanere aperti all'altro, anche quando non è facile. Che la gentilezza, se diventa canone comune e reciproco, può essere "rivoluzione".

*È questo l'augurio che vorrei rivolgere a tutti noi all'inizio di questo nuovo anno scolastico: **che possiamo essere una scuola capace di investire nelle persone, di valorizzare i talenti, di custodire le risorse, di non sprecare le opportunità e di avere sempre lo sguardo rivolto al futuro. Che possiamo insegnare ai nostri bambini e ai nostri ragazzi che il futuro non è qualcosa che semplicemente ci aspetta, ma possiamo costruirlo scegliendo ogni giorno piccoli gesti di cura, responsabilità, rispetto e gentilezza.***

A tutte e tutti voi, bambine e bambini, ragazze e ragazzi, famiglie e personale della nostra scuola,

buon viaggio e buon anno scolastico 2026/2027! Che sia un anno ricco di scoperte, di incontri, di crescita e, soprattutto, di quella felicità che nasce quando ci accorgiamo di poter fare la differenza, INSIEME.



*La Dirigente Scolastica
Gabriella Fracassi*

